



# **YourSELFIE – la scelta di essere sé stessi**

*“Conoscere sé stessi è il punto di partenza per conoscere tutto.”*

*Aristotele*

## **INTRODUZIONE**

In noi c'è la convinzione che il teatro, oltre ad essere uno strumento atto a intrattenere, aiuta anche a ragionare e a riflettere sulle esperienze di vita, educando l'uomo ad aprire la sua mente. La filosofia che ispira la proposta è quella della prevenzione educativa destinata a combattere i problemi che affliggono la scuola e la società, grazie alla straordinaria efficacia della comunicazione legata al coinvolgimento emotivo che solo il Teatro può realizzare nell'animo umano. Basti pensare alla capacità di autoidentificazione e di imitazione che i giovani posseggono in larga misura, che si genera per mode e abitudini indotte dagli spettacoli di massa: è sotto gli occhi di tutti la disperata ricerca delle giovani generazioni di modelli da copiare. Per questo il progetto coinvolge il teatro che, grazie a professionisti del settore, può incidere fortemente arrivando direttamente al cuore, stimolando il desiderio di confrontarsi direttamente con l'argomento, ponendosi domande e cercando risposte concrete al problema. Il Teatro può trasmettere emozioni e

pensieri più di quanto qualsiasi altro mezzo di comunicazione possa fare.

Quindi il meccanismo di prevenzione si attiva con uno spettacolo teatrale che, rifuggendo da banali tentazioni didattiche, punta invece al racconto di una storia, sublimata dalla mediazione dell'arte, che ne aumenta la potenza comunicativa. Il teatro d'attore risponde a questi requisiti dal momento che si alimenta dei valori etici ed estetici propri di ogni arte e si configura come eccellente mezzo di comunicazione educativa. Lo spettatore è portato ad identificarsi con l'attore e a fare propria, di conseguenza, la tematica che viene sviluppata dalla recitazione.

Partiamo dall'assunto che la mancanza di identità ed empatia spesso porta l'uomo ad assumere atteggiamenti pericolosi per sé e gli altri.

“Se ognuno imparasse a conoscere se stesso e a mettersi nei panni degli altri attraverso l'empatia, non avremmo più bisogno di leggi. Perché nessuno farebbe del male a se stesso.” diceva Pëtr Kropotkin, famoso anarchico russo.

Ecco perché crediamo nell'importanza dell'insegnamento del teatro nelle scuole e ai giovani. Perché possono imparare a mettersi nei panni degli altri e a domandarsi veramente “Vorrei che venisse fatto a me?”.

## **IL PROGETTO**

Il progetto “YourSELFIE – la scelta di essere sé stessi” pone la propria attenzione su quello che è il cardine dell'età adolescenziale: capire chi si è e scegliere di esserlo. Attraverso la nostra esperienza diretta con i giovani abbiamo avuto modo di notare quanto complicato sia prendere coscienza di sé senza farsi influenzare dal contesto in cui si vive, dalle mode, dalle opinioni altrui.

La psicoterapeuta Barbara Forresi spiega che, secondo studi recenti, la maturazione della capacità di essere empatici giunge a compimento proprio nel corso dell'adolescenza ed è strettamente connessa allo sviluppo cognitivo. In sostanza, è assai comune in adolescenza non avere ancora maturato le complesse competenze

cognitive ed empatiche utili a comprendere e a soccorrere un amico in difficoltà. Alcuni adolescenti possono capire la prospettiva dell'altro ma non provano compassione. Oppure possono provare compassione ma non sono spinti ad intervenire in casi di bullismo o altri tipi di violenza; altri ancora non si sentono in colpa se non fanno nulla, perché difesi da una serie di pensieri che i terapeuti si sentono spesso raccontare nei loro studi: "in fondo io non ho fatto niente di male, non ero io che stavo commettendo una violenza", "era solo un video, una foto...". Oltre a questo parziale sviluppo della capacità empatica, gli adolescenti sono molto sensibili anche alla pressione dei coetanei, al desiderio di essere accettati dal gruppo e alla spinta narcisistica (postando qualcosa di "forte" sui social si possono ricevere centinaia di like): ed ecco che la probabilità di impegnarsi in un comportamento altruistico si riduce drammaticamente.

Detto questo, però, all'empatia i ragazzi vanno allenati e le spiegazioni non possono diventare giustificazioni.

"Serve un surplus di empatia – dice la dottoressa – una vera e propria educazione finalizzata."

Ecco perché crediamo che uno strumento come quello del teatro, per eccellenza arte dell'immedesimazione e dell'empatia, sia utile per trattare queste tematiche e i conseguenti disagi sociali con i giovani d'oggi.

Il progetto YourSELFIE si articola in 5 eventi che porteranno i giovani delle scuole del veneziano ad assistere a degli spettacoli riguardanti le tematiche relative all'identità e prendere parte attiva di dibattiti, concorsi e attività collaterali. Il nostro obiettivo è quello di approfondire la ricerca di sé stessi ponendo domande e stimolare l'empatia e l'attenzione al prossimo.

## **LO SPETTACOLO**

### ***To BE***

Lo spettacolo *To Be* nasce da testimonianze reali di alcuni ragazzi che hanno messo per iscritto le loro preoccupazioni e le loro aspirazioni. Raccogliendole ci siamo accorti quanto ogni cosa si riconducesse ad una sola domanda “chi sono?”. Ci siamo documentati, confrontati con esperti e soprattutto ci siamo messi in prima persona a riflettere su cosa si intenda per identità e su quante sfaccettature possa avere questa tematica (bullismo, xenofobia, disabilità, ecc.). Da tutto questo nascerà *To Be*, la nuova produzione di Febo Teatro, che ha l’obiettivo di indagare, in modo ironico ma profondo, conflitti ed entusiasmi di quattro personaggi nella complicata ricerca di sé.

*To Be* avrà modo così di debuttare nazionalmente all’interno del progetto Yourselfie di fronte ai ragazzi degli istituti secondari del veneziano.

### **yourSELFIE**

Nelle scuole verrà creata una postazione per il concorso yourSELFIE, dove i ragazzi saranno invitati in totale libertà a scattarsi un selfie di fronte ad un pannello realizzato appositamente per il progetto e a pubblicare la loro foto nella pagina facebook “YourSELFIE” scrivendo una loro opinione sulla tematica. I ragazzi si troverebbero in questo modo ad usare i social network ad uno scopo benefico, positivo, “ci metterebbero la faccia” ed esprimendo una loro opinione stimolerebbero ancora una volta un dibattito, sperando che il messaggio positivo di “YourSELFIE” possa diventare virale.

## **IL CONCORSO**

Promuoveremo durante tutto il progetto due concorsi rivolti ai giovani partecipanti:

- **#YOURSTORY**: un concorso di racconti. Ogni ragazzo delle scuole partecipanti potrà scegliere se partecipare al concorso e scrivere un racconto, una storia vera o inventata, o un semplice testo sulla tematica proposta dal progetto. I racconti saranno analizzati dalla Consulta e verrà selezionato il testo migliore che in occasione della Giornata dell'Arte verrà letta da un attore professionista di fronte a tutti i partecipanti.
- **#YOURPHOTO**: concorso fotografico al quale i ragazzi potranno partecipare inviando una foto che riveli al meglio la tematica del progetto. Le foto saranno caricate su un profilo Instagram creato appositamente per il concorso. Ancora una volta sarà la consulta a gestire il profilo del social network e a decretarne il vincitore. La foto selezionata verrà stampata ed esposta alla giornata dell'arte.

Febo Teatro si impegnerà a contattare delle testate giornalistiche che seguano tutto il concorso e che pubblichino la storia e la foto vincitrici.

## **RUOLO DELLA CONSULTA**

Febo Teatro intende coinvolgere la Consulta degli studenti della provincia di Venezia coordinandoli all'interno del progetto yourSELFIE nelle seguenti mansioni:

- Promozione del progetto, dei concorsi e delle varie attività all'interno dei plessi aderenti;
- Gestione dei social e dei profili collegati a yourSELFIE;
- Ideazione e gestione dei dibattiti nel post-spettacolo;
- Organizzazione dell'evento yourSELFIE inserito all'interno della Giornata dell'Arte.

## **TEMPISTICHE**

Per la riuscita del progetto sarà necessario un incontro con gli insegnanti delle scuole coinvolte e i ragazzi della consulta, da svolgersi tra dicembre e gennaio, in cui verrà presentato il programma di YourSELFIE e saranno lasciati i materiali informativi

sullo svolgimento delle attività (concorsi, bandi, spettacoli) ed utili ad un primo approccio alle tematiche inerenti alla rassegna.

In questo modo tutti gli studenti avranno modo di discuterne in classe, essere più consapevoli sulla tematica così da partecipare con più entusiasmo a tutte le attività proposte all'interno del progetto yourSELFIE.

Da Gennaio ad Aprile, col supporto della Consulta, attiveremo vari mezzi di promozione (pagine fb, account twitter, manifesti, volantini, ecc) per promuovere i concorsi all'interno delle scuole, raccoglieremo e selezioneremo i materiali, definendo i vincitori per la giornata evento in cui sarà anche presentato lo spettacolo.

## **L' EVENTO**

In una data da decidersi nel mese di aprile 2018, verrà organizzata una mattinata tutta dedicata a “#YOURselfie” in cui i ragazzi coinvolti durante l'anno saranno chiamati a partecipare. Avranno modo di visionare lo spettacolo **To Be** e di seguito saranno coinvolti in un dibattito presenziato da presenti professionisti qualificati (psicologi, sociologi, polizia postale, esponenti di associazioni di spicco) che saranno chiamati a dare la loro testimonianza sulle tematiche affrontate. Ruolo fondamentale della Consulta sarà strutturare una parte del dibattito utilizzando degli strumenti creativi che possano rompere il ghiaccio e stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Inoltre verranno segnalati i vincitori dei vari concorsi: per #yourphoto verrà premiata la foto più efficace, mentre per #yourstory il miglior racconto verrà, in questa occasione, letto ed interpretato da attori professionisti.

## **CONCLUSIONE DEL LAVORO**

yourSELFIE è parte del progetto triennale “ WHO I AM” del quale Febo Teatro si prenderà cura nei prossimi anni. Sarà un percorso che intende indagare, attraverso il linguaggio del teatro, la complessità della coscienza di sé, la difficoltà di accettarsi e soprattutto i conflitti che si creano con le identità degli altri, anche attraverso l’uso della tecnologia. Il nostro obiettivo è stimolare i ragazzi all’empatia anche perché crediamo fortemente che solo sapendo chi sei puoi fare le scelte migliori per te e per gli altri.

Inoltre i materiali che saranno raccolti durante il progetto YourSELFIE saranno fondamentali per la realizzazione di nuovi progetti.

## **FEBO TEATRO**

Stella polare delle attività di Febo è la convinzione che il teatro ragazzi rivesta una grande importanza sia nella formazione personale dei giovani che nella formazione degli “spettatori” di domani. Promuovere, diffondere, supportare la cultura teatrale a partire dalla più giovane età aiuta a sviluppare capacità di relazione e potenzialità utili in qualsiasi attività anche diversa dallo stare su un palcoscenico. Il teatro ragazzi è a nostro avviso uno strumento non solo ricreativo e di indubbio fascino espressivo, ma anche un’esperienza formativa la cui comprovata efficacia didattica permette ai ragazzi di sperimentare nuove metodologie didattiche.



## **Febo Teatro**

Via Vittorio Veneto, 52, 35010 Villa del Conte (PD)  
Cf 92288430280, P.Iva 05088600282

348/0502273 (Nicola Perin, Direzione artistica)  
347/5547118 (Claudia Bellemo, Direzione artistica)  
333/7680147 (Gianluca Meis, Amministrazione)  
320/1430701 (Massimo Molin, Organizzazione e distribuzione)  
[www.feboteatro.it](http://www.feboteatro.it)  
[info@feboteatro.it](mailto:info@feboteatro.it)